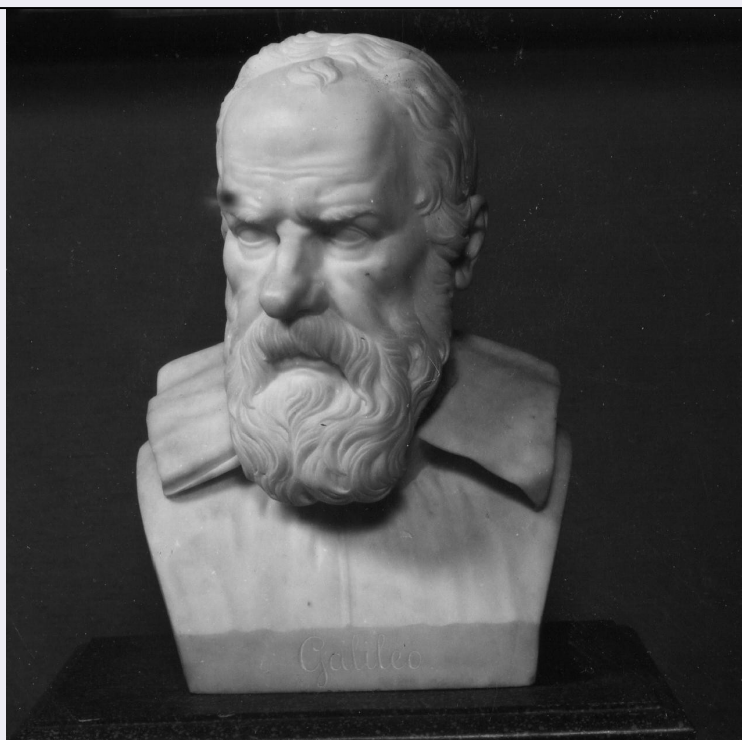


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00225227
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione      scultura

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione      busto di Galileo Galilei

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato      Italia

PVCR - Regione      Toscana

PVCP - Provincia      FI

PVCC - Comune      Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia      palazzo

LDCQ - Qualificazione      statale

LDCN - Denominazione      Palazzo Pitti

LDCC - Complesso

<b>monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	P.zza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria d'Arte Moderna

#### UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	OdA Pitti 189
<b>INVD - Data</b>	1911
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Oggetti d'arte, n. 188
<b>INVD - Data</b>	1860

#### DT - CRONOLOGIA

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1826
<b>DTSF - A</b>	1826
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data

#### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Costoli Aristodemo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1803/ 1871
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001765

#### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	50

#### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

#### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	31 A 71: 61 B
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

<b>soggetto</b>	Personaggi: Galileo Galilei.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	sul retro
<b>ISRA - Autore</b>	Aristodemo Costoli
<b>ISRI - Trascrizione</b>	COSTOLI F. 1826
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	sul davanti
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GALILEO
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il busto di Galileo Galilei, firmato e datato al 1826 è un lavoro giovanile del Costoli, prima del suo pensionato a Roma. Non appare citato nelle cronache dell'esposizione dell'accademia di quell'anno, né dell'anno successivo, quando lo scultore si presentò con due posti di personaggi non identificati. L'artista in quel momento venne considerato già pronto sia a lavorare il marmo, sia "a cimentarsi nella difficile arte del vero" ("Gazzetta di Firenze", nn. 130-131, 30 ottobre 1827). Il busto di Galileo fu probabilmente acquistato dal Granduca, ma il pezzo risulta inventariato solo a partire dal 1860. Il volto dell'astronomo colpisce per la cura posta nell'equilibrio, per la solennità del personaggio con l'attenta analisi dei lineamenti del volto, iconograficamente debitrice del ritratto di Galileo eseguito da Sustermans e conservato agli Uffizi. Proprio alla fine degli anni venti la celebrazione dei personaggi illustri, fa nascere l'interesse per la figura di Galileo, di cui, proprio nel 1826 all'Accademia di Belle Arti di Firenze, venivano presentati due quadretti con scene della sua vita (N. Benvenuti). A questi seguirono nel 1827 vari ritratti in pittura (copia del Sustermans di Camillo Pucci, in miniatura di Santa Guerrazzi, in cera: uno di ignoto e l'altro di Carolina Castagnoli).</p> <p>all'attenzione per la figura dello scienziato non era estraneo l'interesse di Leopoldo II, che dedicò parte dei suoi studi giovanili a raccogliere i manoscritti di Galileo, che con rescritto dell'8 settembre 1841, furono concessi per la stampa a conclusione del Terzo Congresso degli Scienziati Italiani ("Gazzetta di Firenze", nn. 100 e 115 del 14 e 25 settembre 1841; "Giornale del Commercio", n. 11, 25 marzo 1842). Il busto modellato dal Costoli va inoltre considerato, per la precoce data, come prototipo per l'esecuzione delle due successive statue di Galileo tutte di commissione del Granduca Leopoldo II: l'una per la Tribuna della Specola (1832-1838), l'altra per il Loggiato degli Uffizi (1842-1851). Appare soprattutto molto vicino per la severa impostazione alla scultura ordinata nel 1832, (Archivio Accademia, 1832, 23 e 98; 1848, 156; 25 - Carlo Sisi, Disegni dell'Ottocento...), anche se il volto girato verso destra, come nella successiva statua per il loggiato di Vasari. In tutte queste opere sono particolarmente evidenziati, nel volto, l'ampiezza della fronte e i tratti degli occhi e della bocca. Ma il taglio realistico diveniva allora piuttosto la sigla per una meditazione simbolica e in sintonia con la raffigurazione del personaggio. Tale è la lettura del Rosini, data per la statua della Specola, di cui ammirava le</p>

caratteristiche somatiche, già evidenziate sin dal busto di Galileo, osservando: "la grandezza e ampiezza della fronte che racchiudeva sì diviino ingegno; gli occhi che scopriranno tante meraviglie, e che rivolti sono a quel cielo, che parve la regione sua mentre visse; la bocca che mai s'aperse se non alla verità" (Rosini, Descrizione della Tribuna...). Un altro busto di Galileo è stato segnalato con lettera del 22 luglio 1986 da Michael Forrer del Principia Fine Art di Marlborough (Galleria d'arte moderna di palazzo Pitti, Archivio). Anch'esso è in marmo firmato in corsivo: "Aristodemo Costoli/ Firenze 1866", su base decorata con dietro lo stemma di una scala. Tuttavia questa scultura tarda sembra essere derivata dal modello della statua del portico degli Uffizi.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Collezioni lorenesi
ACQD - Data acquisizione	sec. XIX

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 404531

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Oggetti d'Arte
FNTD - Data	1860
FNTF - Foglio/Carta	n. 188
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Oggetti d'Arte di Palazzo Pitti
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	n. 189
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gazzetta Firenze

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1827
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008141
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gazzetta Firenze
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1841
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008143
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giornale Commercio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1842
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008198
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rosini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1841
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008155
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 59
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Disegni Ottocento
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000972
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 87-89, n. 65
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Caputo Calloud A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Gavioli V.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Gavioli V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)